



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

prot. 2770

Sestino, 12/06/2023

Spett. **REGIONE TOSCANA**
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Via di Novoli n. 26
50127 Firenze (FI)
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla c.a. Dott. Dall'Antonia Paolo
paolo.dallantonia@regione.toscana.it

Dott.ssa De Bernardinis Anna Maria
annamaria.debernardinis@regione.toscana.it

e p.c. Spett. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA
e VAS
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma (RM)
va@pec.mite.gov.it

Alla c.a. Arch. Pieri Claudia
pieri.claudia@mase.gov.it

Oggetto: Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC, Progetto Impianto Eolico denominato "Poggio delle Campane" ubicato nel comune di Badia Tedalda (AR) e Sestino (AR) costituito da 8 (otto) aerogeneratori di potenza nominale 6,2 MW per un totale di 49,6 MW con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Badia Tedalda e Sestino. Proposto da Fri-el S.p.a. – Richiesta contributi istruttori [ID: 9787]

La sottoscritta Arch. Giovanna Romolini, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sestino, esprime il seguente parere e contributo tecnico istruttorio, in riferimento al *Progetto Impianto Eolico denominato "Poggio delle Campane"* composto da n. 8 aerogeneratori di potenza nominale 6,2 MW ed opere di connessione, della potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nei territori dei comuni di Badia Tedalda e Sestino (AR).

1. OGGETTO

D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R. 10/2010. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al *Progetto Impianto Eolico denominato "Poggio delle Campane"* composto da n. 8 aerogeneratori di potenza nominale 6,2 MW ed opere di connessione, della potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nei territori dei comuni di Badia Tedalda e Sestino (AR). Proponente: Fri-el S.p.a.



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

Il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”*.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

Il contributo tecnico in oggetto è redatto in riferimento alle seguenti norme e regolamenti:

D.P.R. n. 380/2001.

L.R.T. n. 65/2014.

D.Lgs. n. 42/2004.

Legge n. 447/1995.

Piano Strutturale comunale approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007 e successive varianti.

Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009 e successive varianti.

P.C.C.A. approvato con Delibera C.C. n. 16 del 23.04.2005.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE

ASPETTI PROGETTUALI (URBANISTICI, PAESAGGISTICI, AMBIENTALI)

Il progetto dell'Impianto Eolico denominato “Poggio delle Campane” consiste nella posa di 8 aerogeneratori di potenza nominale massima pari a 6,2 MW ciascuno, per un totale di 49,6 MW, di cui n. 6 nel comune di Sestino e n. 2 nel comune di Badia Tedalda (AR). Tali aerogeneratori sono di tipo tripala con diametro massimo pari a m 170 ed altezza complessiva massima pari a m 200.

Per quanto possibile rilevare dalla cartografia allegata al progetto l'impianto si sviluppa lungo la dorsale che parte da Monte Sovara, attraversa Montefortino, Cella di San Cristoforo, Poggio del Termine in comune di Badia Tedalda, attraversando il confine comunale verso Sestino da Poggio del Termine fino a Poggio delle Campane ed aree limitrofe, ad una quota compresa tra m 937 e m 1081 s.l.m. circa.

L'impianto è ubicato interamente all'interno del territorio della Regione Toscana, ma presenta un'influenza visiva che interessa anche le limitrofe Regioni Marche ed Emilia-Romagna, essendo i due comuni interessati posti a confine con tali Regioni.

L'impianto è inoltre costituito da:

- viabilità di accesso con carreggiata di larghezza pari a m 5,00;
- n. 8 piazzole di costruzione di dimensioni ciascuna di m 40 x 70 circa;
- una rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV;
- cabina di consegna max 36 kV;
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione;



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

- impianto di utenza per la connessione, realizzato tra la cabina di consegna max 36 kV e la futura Stazione di Trasformazione (SE) 132/36 kV della Rete di Trasformazione Nazionale, da inserire sulla linea 132 kV “Badia Tedalda – Talamello”.

a) ASPETTI URBANISTICI E CONFORMITA' RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

Nel territorio comunale di Badia Tedalda sono ubicati:

- n. 2 aerogeneratori denominati WTG BT 06 e WTG BT 07;
- viabilità di accesso agli stessi;
- n. 2 piazzole di costruzione;
- parte della rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV;
- cabina di consegna max 36 kV;
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione;
- impianto di utenza per la connessione, realizzato tra la cabina di consegna max 36 kV e la futura Stazione di Trasformazione (SE) 132/36 kV della Rete di Trasformazione Nazionale, da inserire sulla linea 132 kV “Badia Tedalda – Talamello”.

Nel territorio comunale di Sestino ricadono esclusivamente n. 6 aerogeneratori denominati WTG BT 01, WTG BT 02, WTG BT 03, WTG BT 04, WTG BT 05, WTG BT 08, mentre gli altri 2 aerogeneratori WTG BT 06 e WTG BT 07, la cabina di consegna max 36 kV, l'impianto di utenza per la connessione e la futura Stazione di Trasformazione (SE) 132/36 kV, ricadono in comune di Badia Tedalda.

I n. 6 aerogeneratori in Sestino sono ubicati in zona agricola denominata, nel vigente R.U., come “*Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*”; non è dato conoscere le specifiche sottozone di classificazione in quanto nell'elaborato “*Stralcio dello Strumento Urbanistico Generale dei Comuni interessati dal progetto*” non è stata riportata per Sestino la cartografia del vigente R.U..

Le opere di connessione – ossia parte della rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori e parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV – e la viabilità di accesso agli aerogeneratori sono ubicate in zona agricola denominata “*Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola*”, nelle presunte sottozone:

- “*Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade, a campi chiusi e coltivi abbandonati da recuperare*”;
- “*Boschi a prevalente funzione agro-silvo-pastorale*”.

Le opere di cui sopra ricalcano in parte la “*Viabilità storica*” come classificata nel R.U. vigente.

Le linee guida per l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili (D.M. 10/09/2010) al punto 15.3 indicano che gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nello specifico stabiliscono che “*ove occorra, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico. Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non dispone la variante dello strumento urbanistico.*”

Pertanto, poiché l'Impianto Eolico “Poggio delle Campane” non costituisce opera permanente, in quanto il ciclo di vita utile risulta pari a circa 29 anni, prevedendo la successiva dismissione e ripristino dello stato dei luoghi ante-operam, si può dichiarare la conformità urbanistica interna del medesimo rispetto allo strumento urbanistico vigente. Al termine del ciclo di vita le aree



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

temporaneamente occupate dalle infrastrutture torneranno ad essere restituite agli originari usi agricoli.

Quanto sopra esposto risulta prevalente rispetto alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico, approvato nell'anno 2009, nel quale sono individuate alcune aree denominate "Impianti per la produzione dell'energia eolica". L'art. 50 delle N.T.A. riporta testualmente: "Per la localizzazione di infrastrutture per la produzione di energia eolica nel territorio comunale di Sestino, prevista secondo le procedure della legislazione vigente in materia, il Regolamento Urbanistico individua, nelle carte in scala 1/10.000 relative al territorio extraurbano, l'ambito per l'eventuale localizzazione di tali impianti. E' stata individuata un'area di crinale che dall'Oratorio della Rocchetta va verso Calgaglia fino al Poggio delle Campane, risale poi fino al Bottaccio e scende fino al Poggio del Termine sul confine con il Comune di Badia Tedalda". Tale area, individuate alla Tavola 2b del R.U., non arriva a comprendere quella indicata per la localizzazione dell'Impianto Eolico "Poggio delle Campane".

Il D.M. 10/09/2010, successivo alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico vigente (2009), risulta comunque prevalente rispetto alla normativa comunale per dette infrastrutture.

OPERE DI CONNESSIONE E VIABILITA' DI ACCESSO

Parte della rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori, parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV e parte della viabilità di accesso agli aerogeneratori, ricadono in "Aree Urbane" e ricalcano anche la "Viabilità storica".

Per valutare con precisione in quali ambiti ricadono precisamente tali opere è necessario che venga integrato l'elaborato "Stralcio dello Strumento Urbanistico Generale dei Comuni interessati dal progetto" con l'inserimento della cartografia del R.U. vigente di Sestino.

Si raccomanda di valutare con attenzione gli attraversamenti delle reti e della viabilità e, nel caso non sia possibile prevedere la modifica del tracciato, si prescrive la conservazione dei caratteri planoaltimetrici dei percorsi, delle opere d'arte, delle opere di sistemazione e contenimento del terreno, delle alberature segnaletiche, degli allineamenti arborei e delle siepi.

INTERFERENZE

Dalla documentazione progettuale presentata non appare adeguatamente presa in considerazione la valutazione di eventuali impatti cumulativi in relazione a parchi eolici e pale eoliche esistenti ed in fase di istruttoria.

In particolare si rilevano le seguenti pale eoliche ad oggi esistenti sui territori comunali di Badia Tedalda e Sestino:

- n. 3 pale eoliche (mini eolico) in corrispondenza di Poggio del Termine, in prossimità dell'aerogeneratore WTG BT 05, due delle quali ricadenti in comune di Badia Tedalda ed una in comune di Sestino.
- n. 3 pale eoliche (mini eolico) in località Calgaglia, in prossimità dell'aerogeneratore WTG BT 03, tutte in comune di Sestino.

Inoltre, sono in fase di istruttoria i seguenti impianti eolici nei comuni di Badia Tedalda e Sestino:

- Parco Eolico "Sestino" [ID: 9755], costituito da n. 6 aerogeneratori ubicato nei comuni Sestino e Badia Tedalda;
- Parco Eolico "Poggio Tre Vescovi" [ID: 9796], costituito da n. 11 aerogeneratori esclusivamente ubicati in comune di Badia Tedalda;
- PAUR "Badia del Vento", costituito da n. 7 aerogeneratori esclusivamente ubicati in comune di Badia Tedalda;
- PAUR "Passo di Frasssineto", costituito da n. 7 aerogeneratori ubicati nei comuni Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda e Sansepolcro;



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

- Verifica di assoggettabilità a VIA per Progetto di installazione di n. 2 aerogeneratori da 1 MW in località Poggio dell'Aquila, nei comuni Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda;
- Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 386/2003 per n. 1 aerogeneratore da 1 MW in località Poggio dell'Aquila nel comune di Badia Tedalda.

Altra importante interferenza è costituita dal costruendo “*Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar*”, ad oggi in fase di istruttoria, che attraversa trasversalmente tutta l'area di installazione dell'Impianto Eolico “*Poggio delle Campane*”.

Di tali interferenze dovrà essere data maggiore evidenza negli elaborati progettuali, in relazione in particolare alle fasce di rispetto da mantenere, di cui si richiede opportuna integrazione.

TRASPORTO DEI COMPONENTI VERSO I SITI D'IMPIANTO

Visti gli elaborati progettuali, risulta completamente assente lo studio relativo al trasporto dei mezzi eccezionali per la consegna dei componenti dell'impianto eolico dai porti di arrivo fino ai siti d'installazione.

Dovrà pertanto essere redatto il Road Survey, considerando la tipologia di turbine da installare (o di taglia simile), riportando il tragitto completo dei componenti degli aerogeneratori dai porti di arrivo fino all'imbocco della viabilità interna all'Impianto Eolico “*Poggio delle Campane*”.

In tale relazione dovranno essere individuati puntualmente tutti gli elementi di potenziale interferenza con il transito dei mezzi di trasporto dei componenti delle turbine, definendo i corrispondenti interventi da introdurre per consentire il transito dei suddetti mezzi.

b) ASPETTI PAESAGGISTICI

In relazione ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004, nelle aree oggetto d'intervento, comprese quelle relative alle opere accessorie, sussiste esclusivamente il vincolo paesaggistico, ai sensi della parte III del Codice. In particolare sono presenti alcune aree classificabili ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g) – “*I territori coperti da foreste e da boschi*” – e lett. c) – “*I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua*”.

Ad ogni modo, gli aerogeneratori denominati WTG BT 01, WTG BT 02, WTG BT 03, WTG BT 04, WTG BT 05, WTG BT 08, sono ubicati al di fuori delle suddette aree vincolate.

Ricadono invece nelle aree di vincolo paesaggistico:

- parte della rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV;
- parte della viabilità di accesso agli aerogeneratori ed alle opere di connessione.

Non è invece ben evidente se le n. 6 piazzole di costruzione di dimensioni ciascuna pari a m 40 x 70 circa ricadono in area vincolata.

Pertanto si richiede un elaborato di dettaglio con la sovrapposizione di tali aree con le zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

In relazione alla viabilità di accesso, di larghezza massima pari a m 5,00, ed alla contestuale posa di elettrodotto interrato, sia di collegamento interno fra gli aerogeneratori, sia tra questi e la cabina di consegna max 36 kV, non è stato individuato in maniera compiuta l'intervento di asportazione, laterale alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale e soprattutto delle essenze arboree. Si rende necessario pertanto quantificare la superficie di area boscata interessata dall'intervento di rimozione, al fine di prevedere opportuni ripristini e/o compensazioni.



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

c) ASPETTI IDROGEOLOGICI

Su tutte le aree oggetto d'intervento, sia dell'impianto eolico che delle relative opere connesse ed infrastrutture, sussiste il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923.

d) ASPETTI GEOMORFOLOGICI

Si precisa che l'Ufficio Tecnico del Comune di Sestino non comprende al suo interno la figura professionale del Geologo in grado di entrare nel merito in modo approfondito e di esprimere una valutazione esaustiva e di tipo quantitativo sugli aspetti geologici, geomorfologici, sismici e geotecnici.

Dalla Relazione Geologica – Modellazione Geotecnica e Sismica risulta che gli aerogeneratori WTG BT 01, WTG BT 02, WTG BT 03, WTG BT 04, WTG BT 05, WTG BT 08, ricadono al di fuori delle zone classificate come “Aree in dissesto da assoggettare a verifica” – “Frane attive” e “Frane quiescenti” – ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del PAI (Piano Stralcio di Assetto idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

Parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV, sia interno agli aerogeneratori che di collegamento tra essi e la cabina di consegna max 36 kV, ricade invece in “Aree in dissesto da assoggettare a verifica” – “Frane quiescenti” – ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del PAI.

E' stata eseguita dalla ditta proponente una campagna parziale di indagini geognostiche e geofisiche, consistente in n. 3 prove penetrometriche e n. 2 indagini sismiche MASW. In fase di progettazione esecutiva tali indagini dovranno essere estese in tutti i punti significativi di installazione degli aerogeneratori.

Tenendo inoltre conto che lungo i versanti interessati dall'Impianto Eolico sono presenti alcune sorgenti, appare necessario eseguire un approfondito studio idrogeologico in grado di dimostrare che le opere strutturali connesse con la realizzazione dell'impianto non vadano ad interferire con la circolazione delle acque ipodermiche; in altre parole, in grado di escludere che le sorgenti sopra indicate possano essere compromesse.

e) ASPETTI DI IMPATTO VISIVO

L'impatto ambientale più significativo è rappresentato dalla percezione visiva dell'impianto eolico ed è innegabile che tale aspetto sia quello di più diretta ed immediata valutazione da parte di chiunque. A seguito della presa visione della documentazione progettuale, degli studi di intervisibilità del sito e dei fotoinserimenti dell'impianto realizzati da alcuni punti di osservazione sensibili (centri abitati e strade di maggiore transito), lo stesso risulta ben visibile dai vari punti di ripresa, vista la notevole dimensione degli aerogeneratori, aventi altezza massima di m 200 e diametro pari a m 170.

La schermatura da parte degli elementi vegetazionali presenti risulta non sufficiente a mitigare l'impatto visivo complessivo, “da” e “verso” i recettori sensibili, individuati come punti di vista panoramici e come elementi di sfondo del quadro visivo d'insieme.

Valutando la “Carta dell'Area di Influenza Visiva” si evidenzia come l'Impianto Eolico presenti una massima visibilità dai versanti di Colcellalto, Casa Barboni, Poggio Mazzolo, Sasso di Simone, Petrella Massana, Cerreto, La Villa e Serra di Battiroli (7-8 pale eoliche).

Valutando inoltre la “Mappa di Intervisibilità con Opere in Progetto”, nella quale è però individuato come unico impianto di progetto il Parco Eolico “Badia del Vento”, risulta evidente come ancora un maggior numero di pale eoliche siano visibili dai versanti sopra citati.

Appare opportuno pertanto adeguare tali elaborati con l'inserimento di tutti gli impianti eolici previsti nei territori comunali ed in corso di istruttoria, per avere riscontro dell'effettivo impatto visivo generale.



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

E' necessario, inoltre, integrare i fotoinserimenti presentati con ulteriori punti di vista significativi, quali ad esempio:

- Colcellalto;
- Riserva Naturale "Sasso di Simone";
- Casa Barboni;
- Poggio Mazzolo;
- Petrella Massana;
- La Villa;
- Serra di Battioli.

f) ASPETTI ACUSTICI

In merito all'eventuale inquinamento acustico ambientale che il nuovo impianto eolico potrà determinare rispetto all'area circostante, nella Relazione Previsionale di Impatto Acustico sono stati individuati n. 31 recettori sensibili, di cui n. 11 di tipo abitativo/residenziale; i restanti non sono accatastati come residenze, ma come locali di deposito o unità collabenti/diruti.

Nel Piano di Classificazione Acustica del comune di Sestino i recettori sensibili individuati con R2, R6, ricadono in classe II, mentre i recettori sensibili R9, R10, ricadono in classe III.

Gli altri recettori sensibili (n. 8) ricadono in comune di Badia Tedalda.

E' stato valutato che il livello di immissione presso tutti i recettori residenziali individuati è compatibile con i limiti previsti per le zone di insidenza "Classe II" e "Classe III" dei Piani di Classificazione Acustica di entrambi i comuni di Badia Tedalda e Sestino.

I limiti di emissione per i periodi diurno e notturno sono rispettati sia per la Classe II che per la Classe III ai recettori e nelle aree limitrofe.

Per i limiti di immissione differenziale, invece, essendo la valutazione più complessa, si dovranno svolgere ulteriori e più approfondite verifiche.

Per quanto riguarda la fase di svolgimento del cantiere, si presume che comporterà l'utilizzo di alcuni macchinari rumorosi. Si prescrivono pertanto tutti gli interventi di mitigazione preventiva e di buona prassi specificati nella Relazione Previsionale di Impatto Acustico.

Si prevede una modifica alla zonizzazione acustica dei Comuni di Sestino e Badia Tedalda relativa alle aree più prossime all'impianto eolico, a causa dell'aumento di rumorosità.

4. CONCLUSIONI

A seguito di quanto espresso nei paragrafi precedenti, la scrivente, al fine di poter emettere un parere conclusivo, richiede al proponente le seguenti integrazioni e chiarimenti in merito al progetto per l'Impianto Eolico "Poggio delle Campane", con le prescrizioni espresse in precedenza, derivanti dall'istruttoria e dalle valutazioni specifiche esposte, che di seguito si elencano:

- Reversibilità dell'Impianto Eolico "Poggio delle Campane" e ripristino degli originari usi agricoli delle aree temporaneamente occupate dalle infrastrutture, al termine del ciclo di vita;
- Integrazione dell'elaborato "*Stralcio dello Strumento Urbanistico Generale dei Comuni interessati dal progetto*" con l'inserimento della cartografia del R.U. vigente di Sestino, al fine di individuare con precisione in quali ambiti ricadono le reti di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori e di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna max 36 kV, oltre che parte della viabilità di accesso agli aerogeneratori;
- Valutazione della modifica del tracciato per gli attraversamenti della rete di elettrodotto interrato a max 36 kV e della viabilità di accesso agli aerogeneratori ricadenti in "*Viabilità storica*" e, nel caso non sia possibile, prescrizione della conservazione dei caratteri planoaltimetrici dei percorsi, delle opere d'arte, delle opere di sistemazione e contenimento del terreno, delle alberature segnaletiche, degli allineamenti arborei e delle siepi;



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

- Valutazione delle interferenze relative a parchi eolici e pale eoliche esistenti ed in fase istruttoria, oltre che al “*Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar*” anch’esso in fase istruttoria, dandone evidenza negli elaborati progettuali, in particolare riguardo alle fasce di rispetto da mantenere;
- Redazione del Road Survey, considerando la tipologia di turbine da installare (o di taglia simile), riportando il tragitto completo dei componenti degli aerogeneratori dai porti di arrivo fino all’imbocco della viabilità interna all’Impianto Eolico “Poggio delle Campane”;
- Presentazione di un elaborato di dettaglio con evidenziata la sovrapposizione delle aree interessate dalle opere di connessione e dalle n. 6 piazzole di costruzione per gli aerogeneratori, con le zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.
- Integrazione delle indagini geognostiche e geofisiche per tutti i punti significativi di installazione degli aerogeneratori;
- Approfondito studio idrogeologico in grado di dimostrare che le opere strutturali connesse con la realizzazione dell’impianto eolico non vadano ad interferire con la circolazione delle acque ipodermiche e verifica che le opere riguardanti l’impianto, compreso quelle provvisorie, non vadano ad interferire con la fascia di tutela assoluta di m 10 dal ciglio di sponda degli impluvi costituenti il reticolo idrografico della Regione Toscana;
- Adeguamento dell’elaborato “*Mappa di Intervisibilità con Opere in Progetto*” con l’inserimento di tutti gli impianti eolici previsti nei territori comunali di Badia Tedalda e Sestino in corso di istruttoria, per avere riscontro dell’effettivo impatto visivo generale;
- Integrazione dei fotoinserti presentati con ulteriori punti di vista significativi, quali ad esempio:
 - Colcellalto;
 - Riserva Naturale “Sasso di Simone”;
 - Casa Barboni;
 - Poggio Mazzolo;
 - Petrella Massana;
 - La Villa;
 - Serra di Battioli.
- Svolgimento di ulteriori e più approfondite verifiche sui limiti di immissione differenziale in ambiente;
- Estrema cura ed attenzione alla realizzazione di tutte le opere di regimazione delle acque meteoriche previste per la viabilità di accesso all’impianto, in prossimità delle piazzole di installazione degli aerogeneratori, della cabina di consegna max 36 kV, dell’impianto di utenza e della futura Stazione di Trasformazione (SE), sia in fase di cantiere che in fase di esercizio/ripristino, al fine di ridurre il rischio idraulico, in ragione del fatto che tutto il territorio su cui vengono realizzati gli interventi è sottoposto a vincolo idrogeologico.

A disposizione per eventuali ed ulteriori contributi in merito a quanto sopra.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell’Area tecnica
Dott.Arch.Giovanna Romolini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate